TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 12/2026
IVG 11/26

La Liquidazione Giudiziale n. 12/2026, radicata presso il Tribunale di Ivrea, Giudice Delegato dott.ssa Federica Lorenzatti, Curatore dott.ssa Virginia Casonato, intende dare corso alla vendita dei beni mobili inventariati custoditi Scarmagno (TO) - Strada Romano Montalenghe 16 + Romano Canavese (TO) - Via Risorgimento 42 + Torino (TO) - Corso Sebastopoli 239 (presso cantiere), dando mandato specifico in tal senso all'IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie srl con le seguenti modalità: vendita asincrona telematica sul sito www.ivgauction.fallcoaste.it.

La vendita del compendio al valore di partenza indicato + IVA + la commissione pari al 10% sul prezzo di aggiudicazione + IVA (spettante all'Istituto Vendite Giudiziarie) + 15,00 € + IVA, si svolgerà il giorno **21/01/2027** ore 12:00 sul sito www.ivgauction.fallcoaste.it tra gli iscritti, con rilanci minimi pari ad € 200,00 e terminerà il giorno **22/01/2027** ore 12:00, dopo 24 ore dall'inizio, salvo ulteriori rilanci. In caso di rilancio presentato nei cinque minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di cinque minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto estensione).

Sarà possibile iscriversi alla stessa dal 04/01/2027 ore 12:00 entro e non oltre il 19/01/2027 ore 12:00 (ricordando che l'iscrizione sarà effettiva soltanto se verranno compilati i campi richiesti nella pagina e sarà necessario effettuare bonifico bancario a cauzione pari al 10% del prezzo base ed inserire il numero CRO/TRN/ID nella vendita interessata, così come indicato sul sito stesso, entro la scadenza indicata. Per l'iscrizione bisogna accedere tramite login). L'IBAN per effettuare il versamento è il seguente: IT13U0103011359000008431160 FILIALE 380 MONTE DEI PASCHI DI SIENA – intestato a "IFIR PIEMONTE – ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - SRL".

SI PRECISA CHE LA RESTITUZIONE DELLA CAPARRA AI SOGGETTI NON RISULTATI AGGIUDICATARI, AVVERRA' TRAMITE BONIFICO, CON ADDEBITO ALL'OFFERENTE DELLA SOMMA MASSIMA DI € 2.00 PER SPESE.

Beni in Scarmagno (TO) - Strada Romano Montalenghe 16: Autocarro Renault Truck con gru targato EJ164EY, telaio VF644AHH000004950, immatricolazione 20/05/2011, cilindrata 7146, kw 217, alimentazione gasolio, cassone ribaltabile trilaterale Saracco TR 2653 con gru Ferrari 712 A4 matricola 101323/11 dietro la cabina, lunghezza cassone 4400 mm distanza I asse gru 920 mm, euro 5, provvisto di libretto di circolazione, sprovvisto di certificato di proprietà, provvisto di chiave **sul mezzo grava provvedimento generico trascrizione atto di pignoramento ex art 521 bis c.p.c.**; Dumpers DM 1000 marca Merlo, anno 1990, targato TOAF047, con libretto, senza chiavi; Gru a torre San Marco SM 600.18, matricola n. 1-2109/83, anno 1983, con libretto verifiche, manuale radiocomando e manuale istruzioni; Betoniera a motore rossa, il motore risulta presso ditta La Rapida/meccanico; Betoniera grigia a motore; 2 macchinari pulisci tavole (uno giallo e uno grigio); Betoniera grigia manuale; Seghetto a nastro Prezzolato; 2 bancali di piastrelle; 2 bancali di sacchi Nord Resina; circa 15 cartelli stradali; 5 scale in metallo; transpallet giallo; Compressore Balma; Sega rossa piastrelle; svariati ponteggi smontati, all'apparenza comprensivi di tubi, raccorderia e tavole; 3 macchinari da cantiere di piccole dimensioni, uno verde e due rossi; banco da lavoro con morsa; minuteria varia e piccoli attrezzi vari; Gru a torre Vicario, anno 2006, n. fabbrica 2763, serie G35834, con manuale radiocomando e manuale istruzioni; piccolo ponteggio smontato; Gabbiotto di circa m 3x2; circa 30 bancali di mattoni, tegole, pietre e autobloccanti; *numerosi rifiuti da smaltire tra cui guaine bituminose, plastica, legno, lana di roccia, isolanti e vernici*; **in Romano Canavese (TO) - Via Risorgimento 42:** tower PC marca Acer; **in Torino (TO) - Corso Sebastopoli 239 (presso cantiere):** idropulitrice Stihl arancione.
Valore di partenza € 40.000,00.

Per la visione dei beni, inviare una mail a ufficiofallimenti@ivgpiemonte.it entro il 11/01/2027 ore 12:00.

Il saldo del prezzo dovrà avvenire entro 5 giorni dall'aggiudicazione, pena decadenza dell'aggiudicazione e trattenimento da parte della Procedura della cauzione versata a titolo di penalità, salvo il diritto per la procedura al risarcimento del maggior danno.

- Il mezzo potrà essere ritirato esclusivamente dopo aver effettuato il passaggio di proprietà.
- Sono a carico dell'aggiudicatario richieste e spese per la cancellazione di eventuali gravami e/o qualsiasi altra annotazione iscritta sul mezzo.
- Per procedere al passaggio di proprietà, l'I.V.G. consegnerà all'aggiudicatario, una volta effettuato il saldo, la relazione di vendita e, dove presenti, i documenti originali del mezzo aggiudicato.

Al fine di rispettare la competitività della procedura il presente bando verrà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche, sui siti di pubblicità ufficiali www.ivgpiemonte.com - www.astagiudiziaria.com nonché sul Bollettino cartaceo delle aste dando mandato specifico in tal senso all'Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie srl.

OBBLIGHI PER GLI ACQUIRENTI
Trattandosi di beni provenienti da procedura di liquidazione giudiziale, la vendita verrà effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano. Pertanto, non si risponde di eventuali differenze sulla quantità e/o qualità.
Eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, anche se non segnalato in perizia.
La vendita dei beni avverrà con la formula "Visto e piaciuto", senza alcuna garanzia da parte della Procedura e/o I.V.G. In particolare, sono totalmente escluse ogni e qualsiasi garanzia per vizi delle cose vendute e per il buon funzionamento delle cose medesime.
Le caratteristiche tipologiche e le quantità risultanti dall'elenco beni si intendono a mero titolo indicativo.
A decorrere dall'immissione in possesso: l'aggiudicatario si assumerà la responsabilità, anche nei confronti di terzi, derivante e connessa ai beni ricompresi nella vendita; non vi sarà dovere di custodia della liquidazione giudiziale sui beni

ivi stoccati; sarà onere degli aggiudicatari dotarsi di forza motrice che si rendesse necessaria per il ritiro dei beni oggetto di acquisto.
La vendita dei beni avviene con obbligo, a carico ed onere dell'aggiudicatario, di accertamento della loro conformità alla normativa sulla sicurezza. Pertanto, nel caso di loro riutilizzazione e rispristino, detti cespiti dovranno essere, se del caso, posti in sicurezza e certificati tramite perizia, fermo restando il totale esonero della Procedura da qualsivoglia profilo di responsabilità.
Tutti gli incombenti conseguenti le attività di sgombero/rimozione dei beni, dirette ed indirette, che eseguirà l'aggiudicatario dovranno sottostare a tutte le normative di sicurezza sul lavoro per evitare danni a persone e/o cose, con esclusione quindi di ogni e qualsiasi responsabilità del curatore e/o della Procedura e/o dell'I.V.G. per tutte le attività svolte dall'aggiudicatario.
L'asporto dei beni avverrà a cura e spese dell'aggiudicatario sotto la propria responsabilità, con propri mezzi e personale. I lavori di ritiro dei beni dovranno essere condotti con cautela, con ordine e senza pregiudicare la stabilità delle strutture del deposito. I danni derivanti dalla demolizione e/o il danneggiamento delle strutture del deposito per effetto e/o conseguenza del ritiro dei beni dovranno essere ripristinati, a cura e spese dell'aggiudicatario.